



PUNTUACIÓN QUE SE OTORGARÁ A ESTE EJERCICIO: (véanse las distintas partes del examen)

Elija una de las dos opciones propuestas, A o B. En cada pregunta se señala la puntuación máxima.

OPCIÓN A

Come rispondere a insulti e provocazioni

Alle medie andavo a judo, come tutti quanti. Un cliché per un undicenne. Ero convinto che con un corso di arti marziali sarei riuscito a superare i limiti del mio fisico tutt'altro che imponente, addirittura speravo di arrivare a incutere un reverenziale timore nei miei coetanei, come con naturalezza riuscivano a fare gli amici meglio equipaggiati in peso e muscolatura. Rimasi piuttosto deluso quando alla prima lezione -in uno scantinato che puzzava di muffa- il maestro ci spiegò che la parola judo si poteva tradurre come "via della gentilezza", e che avremmo imparato a usare la forza dell'avversario per sottometerlo. Delusione, dicevo: volevo diventare forte, io, dell'avversario me ne fregavo.

C'è voluto un po' di tempo, prima che capissi quanto poteva essere efficace quell'approccio all'apparenza morbido: lanci e leve funzionavano indipendentemente dalla furia dell'attacco subito. Era affascinante. Non sarei mai diventato il duro che volevo, ma mi sentivo meglio.

La stessa sensazione si prova appena chiuso il libro scritto da Barbara Berckhan. "*Piccolo manuale di autodifesa verbale*". Il titolo a dire il vero rende meglio l'idea: "Judo con le parole". L'approccio, in effetti, è lo stesso dell'arte marziale giapponese: strategie capaci di rendere inoffensivo un attacco verbale, esclusivamente mirate alla difesa, mai all'attacco; semplici, facili da memorizzare, senza formulazioni complesse, applicabili in ogni situazione e quindi universali. Barbara Berckhan però va oltre le intenzioni del professor Jigoro Kano, fondatore del judo: le tecniche del "Piccolo manuale di autodifesa verbale" non solo portano alla sconfitta dell'avversario, ma riescono a non intaccare le vostre relazioni con quest'ultimo. Difficile da credere, a prima vista.

di Michele Serra

www.repubblica.it 23 gennaio 2014

COMPRENSIONE. (4 punti)

1. **Rispondete alle seguenti domande senza ripetere le parole del testo. (2 punti)**
 - a) Perché il protagonista dell'articolo si iscrive a un corso di arti marziali?
 - b) Che cosa hanno in comune le arti marziali e la autodifesa verbale?
2. **Indicate se le seguenti affermazioni sono vere o false. (2 punti)**
 - a) A undici anni aveva un fisico molto imponente.
 - b) Dopo la prima lezione di judo provoca già paura nei suoi coetanei.
 - c) Il manuale di autodifesa verbale insegna le strategie per difendersi.
 - d) Le tecniche suggerite dal libro solo servono nello judo.

USO DELLA LINGUA. (3 punti)

3. **Spiegate le espressioni sottolineate con parole vostre. (2 punti)**
 - a) Incutere un reverenziale timore.
 - b) Dell'avversario me ne fregavo.
 - c) Era affascinante.
 - d) Alla sconfitta dell'avversario.
4. **Indicare il contrario delle seguenti parole sottolineate. (1 punto)**
 - a) Puzzava di muffa.
 - b) Via della gentilezza.

COMPOSIZIONE. (3 punti)

5. **Esprimete la vostra opinione su uno dei seguenti argomenti (120 parole circa).**
 - a) Che importanza ha per te lo sport? Esprimi la tua opinione.
 - b) I tuoi amici. Chi sono? Che cosa condividi con loro? Descrivili. Racconta.

OPCIÓN B

Inverno in Abruzzo

In Abruzzo non c'è che due stagioni: l'estate e l'inverno. La primavera è nevosa e ventosa come l'inverno e l'autunno è caldo e limpido come l'estate. L'estate comincia in giugno e finisce in novembre. I lunghi giorni soleggiati sulle colline basse e riarse, la gialla polvere della strada e la dissenteria dei bambini finiscono, e comincia l'inverno. La gente allora cessa di vivere per le strade: i ragazzi scalzi scompaiono dalle scalinate della chiesa. Nel paese di cui parlo, quasi tutti gli uomini scomparivano dopo gli ultimi raccolti: andavano a lavorare a Terni, a Sulmona, a Roma. Quello era un paese di muratori: e alcune case erano costruite con grazia, avevano terrazze e colonnine come piccole ville, e stupiva di trovarci, all'entrare, grandi cucine buie coi prosciutti appesi e vaste camere squallide e vuote. Nelle cucine il fuoco era acceso e c'erano varie specie di fuochi, c'erano grandi fuochi con ceppi di quercia, fuochi di frasche e foglie, fuochi di sterpi raccattati ad uno ad uno per via. Era facile individuare i poveri e i ricchi, guardando il fuoco acceso, meglio di quel che si potesse fare guardando le case e la gente, i vestiti e le scarpe, che in tutti su per giù erano uguali.

Quando venni al paese di cui parlo, nei primi tempi tutti i volti mi parevano uguali, tutte le donne si rassomigliavano, ricche e povere, giovani e vecchie. Ma poi a poco a poco cominciai a distinguere e cominciai a entrare in ogni casa e a scaldarmi a quei loro fuochi diversi.

da *Le piccole virtù* di Natalia Ginzburg

COMPRENSIONE. (4 punti)

1. **Rispondete alle seguenti domande senza ripetere le parole del testo. (2 punti)**
 - a) Come si distinguevano i ricchi dai poveri?
 - b) Perché gli uomini lasciano il paese?
2. **Indicate se le seguenti affermazioni sono vere o false. (2 punti)**
 - a) L'estate era ventosa e nevosa.
 - b) L'inverno era caldo e limpido.
 - c) D'inverno i bambini erano sempre scalzi sulle scalinate della chiesa.
 - d) La protagonista non entra mai nelle case del paese.

USO DELLA LINGUA. (3 punti)

3. **Spiegate le espressioni sottolineate con parole vostre. (2 punti)**
 - a) Su per giù.
 - b) Dopo gli ultimi raccolti.
 - c) Raccattati ad uno ad uno.
 - d) Cucine buie.
4. **Indicare il contrario delle seguenti parole sottolineate. (1 punto)**
 - a) Il fuoco era acceso.
 - b) Gli uomini scomparivano.

COMPOSIZIONE. (3 punti)

5. **Esprimete la vostra opinione su uno dei seguenti argomenti (120 parole circa).**
 - a) La protagonista del racconto è costretta all'esilio. Come pensi che viva la gente costretta ad andare in esilio o a emigrare. Esprimi la tua opinione.
 - b) Vivere in città e vivere in campagna. Che differenze ci sono. Vantaggi e svantaggi. Esprimi la tua opinione.

OPCIÓN A

Come rispondere a insulti e provocazioni

- *Comprensión del texto. (4 puntos)*

El objetivo de las preguntas es valorar esta habilidad en relación con el idioma italiano del alumno. En el enunciado se recuerda que no debe repetir las palabras del texto original. Se otorgará 1 punto a cada frase, siempre que las justificaciones sean correctas y se demuestre que se ha comprendido el texto y 0,5 puntos a cada una de las preguntas de verdadero o falso. En esta parte se valorará exclusivamente la comprensión del texto y no la expresión.

- *Uso de la lengua. (3 puntos)*

Las primeras 4 preguntas sobre léxico tendrán 0,5 puntos cada una si la respuesta es correcta. En el segundo bloque se pide al alumno que escriba el contrario de las palabras subrayadas y se valorará con 0,5 puntos cada respuesta correcta.

- *Redacción. (3 puntos)*

La redacción se puntuará teniendo en cuenta un conjunto de aspectos, y no solo atendiendo a la corrección gramatical y ortográfica. Se tendrá en cuenta la organización del texto, la corrección morfosintáctica, el dominio y riqueza del léxico, la cohesión y la coherencia del texto producido. La puntuación se distribuirá del siguiente modo:

- 1 punto por la corrección morfosintáctica;
- 1 punto por riqueza y precisión léxicas;
- 1 punto por la organización y presentación de ideas, la coherencia y la capacidad de comunicar.

La redacción deberá atenerse a uno de los dos temas propuestos.

OPCIÓN B

Inverno in Abruzzo

- *Comprensión del texto. (4 puntos)*

El objetivo de las preguntas es valorar esta habilidad en relación con el idioma italiano del alumno. En el enunciado se recuerda que no debe repetir las palabras del texto original. Se otorgará 1 punto a cada frase, siempre que las justificaciones sean correctas y se demuestre que se ha comprendido el texto y 0,5 puntos a cada una de las preguntas de verdadero o falso. En esta parte se valorará exclusivamente la comprensión del texto y no la expresión.

- *Uso de la lengua. (3 puntos)*

Las primeras 4 preguntas sobre léxico tendrán 0,5 puntos cada una si la respuesta es correcta. En el segundo bloque se pide al alumno que escriba el contrario de las palabras subrayadas y se valorará con 0,5 puntos cada respuesta correcta.

- *Redacción. (3 puntos)*

La redacción se puntuará teniendo en cuenta un conjunto de aspectos, y no solo atendiendo a la corrección gramatical y ortográfica. Se tendrá en cuenta la organización del texto, la corrección morfosintáctica, el dominio y riqueza del léxico, la cohesión y la coherencia del texto producido. La puntuación se distribuirá del siguiente modo:

- 1 punto por la corrección morfosintáctica;
- 1 punto por riqueza y precisión léxicas;
- 1 punto por la organización y presentación de ideas, la coherencia y la capacidad de comunicar.

La redacción deberá atenerse a uno de los dos temas propuestos.